

<b>CISP</b> <b>Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli</b>
--------------------------------------------------------------------------

Dati Anagrafici	
<b>Sede legale in</b>	Via Germanico 198 - Roma
<b>Codice Fiscale</b>	97050280581
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	Euro 46.481,12
<b>Forma Giuridica</b>	Associazione Riconosciuta
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	CISP_POSTACERTIFICATA@PEC.IT

**Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021**

**Sommario**

1. Informazioni generali sull'ente .....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti .....	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni .....	6
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	7
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali .	7
7. Ratei, risconti e fondi .....	9
8. Il patrimonio netto.....	12
9. Fondi con finalità specifica .....	14
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	14
11. Il rendiconto gestionale .....	14
12. Erogazioni liberali ricevute .....	17
13. I dipendenti e i volontari.....	17
14. Importi relativi agli apicali .....	18
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare .....	18
16. Operazioni con parti correlate .....	18
17. Destinazione dell'avanzo.....	18
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	18
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie .....	21
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime .....	21
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate .....	22
23. Informazioni relative al costo del personale.....	23
24. Raccolta fondi.....	23
25. Ulteriori informazioni.....	24

## **Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021**

### **1. Informazioni generali sull'ente**

L'Associazione *CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli* è stata costituita a Roma il 10 gennaio del 1983 ed è Organismo non governativo idoneo per la Legge n. 49 del 26/02/1987 con Decreto del Ministero Affari Esteri n. 128/4193/1 del 14/09/1988.

La Legge n. 49/87 è stata sostituita dalla nuova Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo".

Ai sensi dell'art. 32 della nuova legge, la nostra associazione già considerata organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 - ha provveduto alla presentazione della istanza di iscrizione alla anagrafe delle ONLUS della Regione Lazio nel settore di attività "ONG", così come chiarito dalla Risoluzione N. 22 della Agenzia delle Entrate del 24 febbraio 2015.

L'iscrizione alla anagrafe unica delle ONLUS, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 117/2017 consente alla nostra associazione di essere considerata ETS in via transitoria e come tale ha consentito le modifiche straordinarie dello Statuto, avvenute in data 22/06/2019 a rogito del Notaio Alberto Vladimiro Capasso con il cosiddetto regime alleggerito che prevedeva maggioranze semplici in luogo delle maggioranze qualificate proprie delle assemblee straordinarie.

Ai sensi di legge, le Onlus possono effettuare l'iscrizione al registro unico fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione europea sulle nuove norme fiscali e pertanto, il CISP entro il prossimo 31 marzo 2023, salvo ulteriori proroghe provvederà all'iscrizione.

Il CISP è iscritto all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/00161/4). Il CISP è Associazione riconosciuta (N° 752/2010 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma).

Il CISP è iscritto al Registro degli enti e associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (A/138/2001/RM).

Il CISP per il raggiungimento delle proprie finalità, in particolare la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e all'esclusione sociale, svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 D.Lgs n. 117/2017 comma 1:

- 1) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni - lettera n);
- 2) attività di interesse sociale con finalità educative lettera d);
- 3) formazione universitaria e post-universitaria - lettera g);
- 4) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa - lettera l);
- 5) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti - lettera n);
- 6) promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza - lettera v);
- 7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici - lettera w).

Il CISP ha sede legale in Via Germanico, 198 Roma.

Dal punto di vista fiscale il CISP è una ONLUS, iscritta all'anagrafe unica ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 117/2017.

Il CISP esercita solo ed esclusivamente attività non commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio del CISP decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Il CISP ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

## **2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti**

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita del CISP.

<b>Dati sulla struttura del CISP ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita del CISP</b>	<b>Dati</b>
Associati fondatori	0
Associati	66
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	2
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Associati presenti in proprio alle assemblee	20
Associati presenti per delega alle assemblee	21

La partecipazione dei soci del CISP alle iniziative dell'associazione è stata limitata nel 2021 dall'impatto dell'emergenza da Covid 19 che ha ad esempio impedito la realizzazione della Conferenza di Organizzazione ed eventuali iniziative in presenza. I soci sono stati invitati a partecipare alle iniziative realizzate in modalità virtuale e sono stati aggiornati sull'evoluzione delle iniziative rilevanti dell'organizzazione. Sono stati in particolare coinvolti nella promozione del premio in ricordo di Paolo Dieci, lanciato nel 2021 con la rete Link 2007 per selezionare iniziative particolarmente innovative di partenariato con organizzazioni della diaspora in Italia nell'ambito di iniziative di cooperazione internazionale.

## **3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio**

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni immateriali: Sono valutate al costo, che comprende anche costi di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione. Al costo non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo:

- Software: 1/5

Immobilizzazioni materiali (diverse dagli immobili): in conformità all'OIC 16, il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo quali i mobili da ufficio, macchine elettroniche, impianti telefonici, automezzi, è stato nel corso del tempo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, il valore indicato in bilancio rappresenta il valore correlato alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali immobilizzazioni sono valutate al costo storico, che comprende anche i costi di indiretta imputazione per la parte ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo:

- Automezzi:	25%
- Macchine elettroniche:	20%
- Mobili e arredi:	12%

Immobilizzazioni materiali (Immobile):

Il valore dell'immobile di proprietà del CISP in Via Germanico 198, Roma, è determinato secondo i principi riferibili al *fair value* così come argomentato dallo IAS 16 (*International Accounting Standard N.16 – Principio contabile che regola la contabilizzazione delle immobilizzazioni materiali*).

Immobilizzazioni finanziarie

Le registrazioni sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione. Gli altri titoli risultano iscritti al valore di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data di trasferimento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base a principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per

le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

#### Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

#### Ratei attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Sono, rispettivamente, quote di proventi o di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma in parte di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio

#### Risconti attivi e passivi

I risconti attivi o passivi esprimono quote di costi o proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio siano però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Ricavi e costi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i costi sono iscritti al netto dei resi, sconti abbuoni e premi.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate secondo il principio di competenza, in applicazione della vigente normativa fiscale.

### Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono misurate ai tassi di cambio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2021 pubblicati in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 7 del 11 gennaio 2022.

I relativi utili e perdite su cambio sono imputati al rendiconto della gestione.

## **4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Variazioni</b>
1.609.544,74	1.720.809,84	(111.265,10)

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Attrezzature Mobili ufficio</b>	<b>Attrezzature Macchine elettroniche</b>	<b>Attrezzature Impianti telefonici</b>	<b>Automezzi</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Valore di inizio esercizio	1.700.000	3.140,96	6.139,64	1.550,39	9.978,85	<b>0</b>	1.720.809,84
Costo	1.700.000,00	28.720,47	209.271,71	17.039,73	581.339,00	<b>0</b>	2.536.370,91
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(25.579,51)	(203.132,07)	(15.489,35)	(571.360,15)	<b>0</b>	(815.561,07)
Valore di bilancio	1.700.000,00	3.140,96	6.139,64	1.550,39	9.978,85	<b>0</b>	1.720.809,84
Variazioni nell'esercizio	(100.000)	(1.130,69)	(2.448,26)	(1.033,58)	(6.652,57)	<b>0</b>	(111.265,10)
Ammortamento dell'esercizio	0	(1.130,69)	(2.448,26)	(1.033,58)	(6.652,57)	0	(11.265,10)
Altre variazioni	(100.000,00)	0	0	0	0	0	(100.000,00)
Totale variazioni	(100.000,00)	(1.130,69)	(2.448,26)	1.033,58	6.652,57	0	(111.265,10)
Valore di fine esercizio	1.600.000,00	2.010,27	3.691,38	516,81	3.326,28	<b>0</b>	1.609.544,74
Costo	1.600.000,00	28.720,47	209.271,71	17.039,73	581.339,00	0	2.436.370,91
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(26.710,20)	(205.580,33)	(16.522,92)	(578.012,72)	0	(826.826,17)
Valore di bilancio	1.600.000,00	2.010,27	3.691,38	516,81	3.326,28	0	1.609.544,74

In riferimento alla riduzione della riserva di rivalutazione dell'immobile si fa presente che il valore dell'immobile di proprietà del CISP in Via Germanico 198, Roma, è stato rideterminato sulla base della perizia eseguita dall'Architetto Francesco Giuliano in data 6 maggio 2022, dalla quale si evince una valutazione complessiva dell'immobile di €

1.600.000,00 rispetto al valore già in bilancio di € 1.700.000.

Si è provveduto quindi alla rettifica del valore dell'immobile contabilizzandone gli effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2021, riducendo il valore della riserva di rivalutazione ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, del principio OIC n. 9, "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", e del principio OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non esistono alla chiusura dell'esercizio movimenti relativi immobilizzazioni immateriali.

## 6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali inseriti al valore nominale. Non sono presenti debiti o crediti di durata superiore a cinque anni, né di debiti assistiti da garanzie reali.

	Crediti	€ totale	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	12.331,66	0
7)	verso imprese controllate	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0
9)	crediti tributari	34.425,27	0
10)	da cinque per mille	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0
12)	Verso altri		0
12.1)	verso fornitori	5.485,20	0
12.2)	verso condominio via Germanico	1.381,12	0
12.3)	Per anticipazioni programmi	1.114.279,78	0
12.4)	verso banche	10.792,32	0
12.5)	vari	1.892,53	0
12.6)	carte di credito	1.480,15	0
	<b>Totale</b>	<b>1.182.068,03</b>	<b>0</b>

La composizione dei crediti alla data del 31 dicembre 2021 è così composta:

6) si tratta di anticipazioni sostenute per conto di due ETS per il quale si prevede la chiusura nel corso dell'esercizio successivo.

9) la somma è composta essenzialmente da crediti su iva c/anticipi in Ecuador e IRAP

c/anticipi

12.1) si tratta di anticipazioni a fornitori

12.2) l'importo fa riferimento all'indennizzo residuo da parte del Condominio per i danni avuti a causa dell'allagamento avvenuto nel mese di Novembre 2018. Tale credito verrà usato a compensazione delle future quote condominiali

12.3) si compone di importi anticipati dal CISP nell'ambito delle attività dei programmi a fronte di contributi da ricevere e rimborsi da percepire.

12.4) si compone di un bonifico a programma non andato a buon fine e restituito nel corso del 2022 e di tre prelievi bancomat da noi sconosciuti perché è mancata l'erogazione dei fondi.

12.5) crediti vari di lieve entità

12.6) corrispondono agli importi disponibili sulle carte di credito prepagate.

	<b>Debiti</b>	<b>€ totale</b>
1)	verso banche	0
2)	verso altri finanziatori	11.774,66
3)	verso associati e fondatori per	0
4)	verso enti della stessa rete associativa	0
5)	per erogazioni liberali condizionate	13.601.896,51
6)	Acconti	0
7)	verso fornitori	24.722,10
8)	verso imprese controllate e collegate	0
9)	debiti tributari	30.155,17
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	45.577,95
11)	verso dipendenti e collaboratori	125.895,50
12)	altri debiti	
12.1)	fatture da ricevere	8.163,68
12.2)	Debiti vari	397,83
	<b>Totale</b>	<b>13.848.583,50</b>

La composizione dei debiti alla data del 31 dicembre 2021 è così composta:

2) si tratta di un accantonamento per la quota di Iva suscettibile di richiesta di restituzione da parte dell'Unione Europea

5) la somma è composta dalle somme precedentemente considerate risconti passivi vedi punto 7.2.

Per quanto riguarda i punti 9 e 10 rappresentano i debiti tributari e previdenziali e di sicurezza.

L'importo relativo al punto 11 rappresenta la quota di debito relativa all'ultimo periodo dell'anno 2021 per le retribuzioni e/o compensi maturati. Per ciò che riguarda i dipendenti sono stati conteggiati gli importi maturati per le retribuzioni di dicembre



2021 e per le tredicesime.

Gli altri debiti (punto 12) sono costituiti da fatture da ricevere e altri documenti relativi a pagamenti da erogare a diversi enti e professionisti.

## 7. Ratei, risconti e fondi

### 7.1 Ratei e risconti attivi

Sono allocati nei ratei e risconti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
6.114.202,33	5.439.792,35	674.409,98

Programma			Importo	Programma			Importo
1	Albania	6730	6.482,09	43	Libano	5540	489.393,24
2	Albania	6754	807,76	44	Malawi	5109	314.093,49
3	Algeria	5541	118.096,17	45	Malawi	5110	123.736,77
4	Algeria	5922	33.848,68	46	Malawi	6373	54.794,52
5	Algeria	5343	112.000,00	47	Malawi	6740	168.513,01
6	Algeria	6438	47.842,59	48	Mali	5920	124.285,98
7	Algeria	6439	39.710,09	49	Mauritania	5420	67.202,90
8	Algeria	6507	16.264,00	50	Mauritania	6393	26.064,53
9	Algeria	6509	32.151,99	51	Mauritania	6437	12.004,50
10	Algeria	6735	3.066,54	52	Mozambico	4140	79.350,40
11	Algeria	6747	45.675,87	53	Mozambico	4137	52.940,98
12	Bosnia	0938	103.470,14	54	Mozambico	6744	45.246,84
13	Bosnia	6510	26.677,68	55	Niger	4119	21.992,49
14	Colombia	5542	250.086,24	56	Niger	4124	115.773,70
15	Colombia	6399	14.832,22	57	Niger	4133	56.797,07
16	Colombia	6608	123.978,62	58	Niger	4135	34.756,19
17	Colombia	6624	35.515,76	59	Niger	5251	176.581,71
18	Colombia	6901	12.150,00	60	Niger	6419	70.506,77
19	Cuba	5241	11.911,07	61	Niger	6466	70.128,28
20	Ecuador	5709	2.988,42	62	Niger	6484	20.992,54
21	Etiopia	0596	28.650,76	63	Palestina	5544	84.267,50
22	Etiopia	4127	26.125,00	64	R.D.Congo	4138	36.882,83
23	Etiopia	4131	33.836,93	65	R.D.Congo	6387	106.488,41
24	Etiopia	5338	57.719,87	66	R.D.Congo	6413	81.315,40
25	Etiopia	5339	87.745,48	67	R.D.Congo	6432	103.939,91
26	Etiopia	5340	20.000,00	68	R.D.Congo	6434	187.467,51
27	Etiopia	5344	56.677,07	69	R.D.Congo	6443	70.120,83
28	Etiopia	5345	28.871,12	70	R.D.Congo	6467	43.995,83
29	Etiopia	5346	16.521,19	71	R.D.Congo	6492	134.167,22

30	Etiopia	5350	128.045,28	72	R.D.Congo	6700	35.873,92
31	Etiopia	6634	5.419,67	73	R.D.Congo	6701	4.500,00
32	Etiopia	6745	37.479,99	74	Somalia	4139	44.421,03
33	Ghana	6734	75.906,74	75	Somalia	6444	12.739,62
34	Ghana	6737	16.026,50	76	Somalia	6448	18.596,65
35	Guatemala	5243	16.249,53	77	Somalia	6452	1.189,65
36	Guatemala	5250	15.041,19	78	Somalia	6147	79.907,35
37	Guatemala	5616	35.699,03	79	Somalia	6719	288.672,54
38	Guatemala	6330	11.282,93	80	Somalia	6731	29.969,64
39	Guatemala	6733	62.476,72	81	Venezuela	5244	49.257,54
40	Italia	3210	23.322,45	82	Venezuela	5341	685.509,71
41	Kenia	6617	6.398,90	83	Venezuela	6431	31.633,08
42	Kenia	6628	31.077,97	<b>Totale risconti attivi alla fine dell'esercizio</b>			<b>6.114.202,33</b>

## 7.2 Ratei e risconti passivi

In riferimento alla voce “risconti passivi”, prima della entrata in vigore della normativa del D.Lgs. 117/2017 ed in particolare dell’art. 13, del DM 5 marzo 2020 e quindi della emanazione dell’OIC 35, la prassi adottata dal CISP in tema di annotazione delle entrate rinvenienti dalle sovvenzioni ai progetti era la seguente:

- indicazione in bilancio nell’anno di ricezione delle somme del relativo “ricavo”;
- giroconto a "risconto passivo" della quota parte del ricavo non di competenza (ma di competenza degli anni a venire).

A seguito della applicazione della normativa indicata è stato chiarito che le entrate derivanti dalle transazioni non sinallagmatiche riconducibili alla tipologia delle erogazioni liberali condizionate (ovvero le sovvenzioni erogate dai *donors*) non sono ricavi poiché soggette a clausola di potenziale restituzione della sovvenzione per la quota non spesa (o non correttamente spesa). In tal modo, debbono essere rilevate nel passivo tra i “*debiti per erogazioni liberali condizionate*” voce D.5. Solo successivamente all’utilizzo della somma per le spese del progetto, il “debito per le erogazioni liberali vincolate” deve essere girato al rendiconto gestionale quale “ricavo” nella gestione “A” del rendiconto di gestione.

## 7.3 F.do rischi e oneri

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi su crediti” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	301.561,38	(301.561,38)

	Fondo rischi su crediti
Valore di inizio esercizio	301.561,38
Variazioni nell'esercizio	(301.561,38)
Accantonamento dell'esercizio	0
Altre variazioni:	
Utilizzo per Prg 4101 Argentina	(2.039,99)

Utilizzo per Prg 4105 Somalia	(38.370,05)
Utilizzo per Prg 4108 Etiopia	(35.308,89)
Utilizzo per Prg 5701 Guatemala	(122.811,85)
Utilizzo per Prg 6939 Malawi	(39.748,73)
Utilizzo per Prg 6741 Kenia	(13.281,87)
Utilizzo per Prg 5235 Etiopia	(50.000,00)
Totale variazioni	(301.561,38)
Valore di fine esercizio	0

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per intero il fondo rischi su crediti appositamente accantonato per la copertura di rischi specifici inerenti i progetti indicati in tabella.

#### 7.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro

La composizione e la variazione della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Variazioni</b>
271.669,98	235.013,57	36.656,41

	<b>Fondo rischi su crediti</b>	<b>Per imposte anche differite</b>	<b>Altri</b>
Valore di inizio esercizio	235.013,57	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	36.656,41	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	36.656,41	0	0
Valore di fine esercizio	271.669,98	0	0

## 8 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.305.840,33 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
<b>I. Fondo di dotazione dell'ente</b>	46.481,12	0	0	0	0	46.481,12
<b>II. Patrimonio vincolato</b>	2.071.076,08	0	0	(413.392,64)	(413.392,64)	1.657.683,44
1) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
a) Riserva rivalutazione immobile	1.421.076,08	0	0	(100.000,00)	(100.000,00)	1.321.076,08
b) Riserva per co-finanziamento	350.000,00	0	0	(247.819,05)	(247.819,05)	102.180,95
c) Riserva per emergenze	300.000,00	0	0	(65.573,59)	(65.573,59)	234.426,41
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
<b>III. Patrimonio libero</b>	599.755,98	0	0	0	0	599.755,98
Riserve di utili o avanzi di gestione	597.881,45	0	0	0	0	597.881,45
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.874,53	0	0	0	0	1.874,53
<b>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	0	0	1.919,79	0	1.919,79	1.919,79
Totale Patrimonio netto	2.717.313,18	0	1.919,79	(413.392,64)	(411.472,85)	2.305.840,33

Con delibera dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2020 tenutasi in data 26/06/21 è stata disposta la destinazione di parte degli Avanzi di Gestione provenienti da esercizi precedenti in apposite Riserve Vincolate demandandone l'utilizzo al Consiglio Direttivo su proposta della Direzione e nello specifico:

- a) una riserva vincolata destinata al co-finanziamento di programmi (cd Riserva per Co-finanziamento) per un importo pari a Euro 350.0000
- b) una riserva vincolata destinata ad emergenze determinatesi nei paesi di intervento (cd Riserva per Emergenze) all'interno del Patrimonio Vincolato per un importo pari a Euro 300.0000.

Nel corso dell'anno 2021 si è ritenuto di utilizzare le suddette riserve così come indicato a seguire:

- per quanto riguarda la riserva per co-finanziamento il Consiglio Direttivo su proposta del Direttore e del Responsabile Ufficio Amministrativo ha autorizzato l'utilizzo della riserva per garantire copertura di quote residuali di cofinanziamento relative a programmi conclusi indicati nella tabella con i codici di riferimento e gli ammontari specifici.

Riserva per co-finanziamento			<b>350.000,00</b>
utilizzo per prg	Italia	3113	<b>-74.228,37</b>
utilizzo per prg	Etiopia	5235	<b>-29.062,63</b>
utilizzo per prg	Brasile	5236	<b>-67.625,93</b>
utilizzo per prg	Honduras	5238	<b>-31.498,68</b>
utilizzo per prg	Algeria	6328	<b>-45.403,44</b>
totale utilizzo riserva co-finanziamento			<b>-247.819,05</b>
valore fine esercizio			<b>102.180,95</b>

- nel caso della riserva dedicata alle emergenze il Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore e del Responsabile Ufficio Amministrativo, ha autorizzato l'utilizzo della riserva per garantire la copertura di attività in corso in Mali nel periodo gennaio – novembre 2021, in considerazione dell'emergenza in atto nel paese e in attesa dell'avvio, in data 01/12/2021, delle attività di un programma co-finanziato dalla Commissione Europea nel paese. Nella tabella a seguire i dettagli relativi all'ammontare ed al programma di riferimento.

Riserva per emergenze			<b>300.000,00</b>
utilizzo per prg	Mali	5923	<b>-65.573,59</b>
totale utilizzo riserva co-finanziamento			<b>-65.573,59</b>
valore fine esercizio			<b>234.426,41</b>

- In riferimento alla riduzione della riserva di rivalutazione dell'immobile si fa presente che il valore dell'immobile di proprietà del CISP in Via Germanico 198, Roma, è stato rideterminato sulla base della perizia eseguita dall'Architetto Francesco Giuliano in data 6 maggio 2022, dalla quale si evince una valutazione complessiva dell'immobile di € 1.600.000,00 rispetto al valore già in bilancio di € 1.700.000.

Si è provveduto quindi alla rettifica del valore dell'immobile contabilizzandone gli effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2021, riducendo il valore della riserva di rivalutazione ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, del principio OIC n. 9, "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", e del principio OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## 9 Fondi con finalità specifica

Non esistono alla chiusura dell'esercizio fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico accantonati e/o utilizzati.

## 10 Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Così come già argomentato nel punto 7), ricordiamo che le attività proprie delle OSC/ONG nell'ambito della cooperazione internazionale sono caratterizzate da transazioni non sinallagmatiche riconducibili alla tipologia delle erogazioni liberali condizionate. Queste sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
13.601.896,51	10.573.077,39	3.028.819,12

Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Valore di inizio esercizio	10.573.077,39
Variazione nell'esercizio	3.028.819,12
Valore di fine esercizio	13.601.896,51

Programma			Importo	Programma			Importo
1	Algeria	5918	52.329,55	27	Etiopia	6001	39.427,51
2	Algeria	6301	154.965,86	28	Italia	3501	76.779,98
3	Algeria	6341	20.814,02	29	Italia	3502	224.452,66
4	Algeria	6391	67.410,99	30	Kenia	5247	1.568.896,35
5	Algeria	6395	7.821,87	31	Kenia	6508	60.694,16
6	Algeria	6302	71.200,00	32	Kenya	1885	309.043,65
7	Algeria	6382	36.652,42	33	Kenya	4145	127.593,00
8	Algeria	6397	23.107,00	34	Libano	4144	79.996,79
9	Algeria	6513	800,00	35	Libano	5543	1.514.600,95
10	Algeria	6752	21.588,30	36	Mali	5923	583.682,45
11	Argentina	5347	308.890,22	37	Niger	4136	387.258,34
12	Bosnia	4142	212.498,67	38	Niger	6427	5.300,17
13	Bosnia	4146	22.500,00	39	Niger	6441	58.042,38
14	Colombia	5252	2.713.781,34	40	Niger	6746	163.438,17
15	Cuba	4134	177.662,72	41	Palestina	6738	34.654,33
16	Cuba	5249	183.905,31	42	R.D.Congo	6423	161.553,78
17	Cuba	6749	51.807,61	43	R.D.Congo	6424	41.509,39
18	Ecuador	6398	372.459,72	44	R.D.Congo	6485	19.377,79
19	Ecuador	6750	1.114,73	45	Somalia	5248	172.450,59
20	Etiopia	4123	4.002,04	46	Somalia	6450	43.943,22

21	Etiopia	4129	29.243,39	47	Venezuela	5246	61.048,91
22	Etiopia	4132	30.832,21	48	Venezuela	5337	112.486,17
23	Etiopia	4141	184.862,72	49	Venezuela	5349	1.433.255,98
24	Etiopia	4143	133.947,32	50	Venezuela	6300	82.376,04
25	Etiopia	5348	1.160.000,00	51	Venezuela	6432	193.567,70
26	Etiopia	6440	2.268,04	<b>Totale erogazioni liberali condizionate</b>			<b>13.601.896,51</b>

## 11 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

### Sezione A) Attività di interesse generale,

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	34.619.698,13	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	34.472.121,05
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					(145.277,08)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Nella gestione relativa alle attività di interesse generale sono indicate tutte le entrate e le spese collegate alle attività di interesse generale.

Le sovvenzioni dai donors, sono erogate a fronte del rimborso delle costi diretti e dei costi indiretti dei progetti. Quindi, tra le entrate della sezione "A" possiamo rinvenire anche le somme per la copertura dei costi di supporto generale, necessari per la operatività dell'Associazione ma solo indirettamente imputabili ai progetti.

Quindi la quota dei costi indiretti di supporto generale, finanziate dalle sovvenzioni dei donors, sono state inserite all'interno delle sezione "A.7) Oneri diversi di gestione" per un totale di Euro 922.522,23. Per una maggiore leggibilità del bilancio inseriamo nella tabella la comparazione con gli Oneri relativi all'anno 2020 riclassificati in base ai nuovi criteri:

A.7) Oneri diversi di gestione		2021	2020
Personale	Euro	681.073,91	506.308,85
Servizi	Euro	43.319,78	56.275,53
Strutture locali	Euro	69.167,64	7.231,09

Spese diverse	Euro	29.190,10	20.112,12
Spese generali progetti	Euro	99.770,80	212.391,90
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>Euro</b>	<b>922.522,23</b>	<b>802.319,49</b>

### **Sezione B) attività diverse**

*Non risultano oneri e proventi da attività diverse.*

### **Sezione C) Attività di raccolta fondi**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	34.017,55	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	203.616,03
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					171.898,48
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Si rimanda al punto 24 per gli approfondimenti sulle attività di raccolta fondi.

### **Sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	24.275,71	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	121.354,38
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					97.078,67
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La composizione dei proventi e degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali è appresso indicata:

- Proventi: il totale pari Euro 121.354,38 ha riguardato: per Euro 269,61 interessi attivi su conti bancari, fitti attivi e rendita antenna per euro 1.381,12, utile per oscillazione cambi per Euro 104.239,90, recupero VAT relativa a vari programmi Libano per euro 12.589,10, Euro 1.825,64 arrotondamenti attivi e rimborso vari, saldo indennizzo danni per Euro 436,01, bonus Covid 19 sanificazione per euro 613,00.



- Oneri: ammontano a Euro 24.275,71 e hanno riguardato: perdita per oscillazione cambi per Euro 18.003,48, spese e commissioni bancarie per euro 5.466,52 e oneri vari per euro 804,71.

### **Sezione E) Attività di supporto generale**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	118.670,28	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					2.729,79
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					810,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					1.919,79

I costi e oneri relativi alla sezione Attività di supporto generale sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

E.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: questa voce comprende le spese relative alla cancelleria, fotocopie e riproduzioni, rassegne stampa e abbonamenti, lavori tipografici e ristoro per un totale di Euro 14.849,05

E.2 Servizi; è composta dai servizi da terzi per un importo totale di Euro 62.795,71, contratti di assistenza, software e mantenimento ufficio per Euro 24.242,71, assicurazioni per euro 4.595,71 e spese per igiene e sanificazioni Covid-19 pari a euro 922,12.

E.5) Ammortamenti: sono inserite le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per un importo totale pari a Euro 11.265,10. Per maggior dettaglio si rimanda al punto 4 Immobilizzazioni materiali.

### **12. Erogazioni liberali ricevute**

Il CISP ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali durante l'esercizio.

	€ in denaro
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	7.300,00
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%

### **13. I dipendenti e i volontari**

Le seguenti tabelle illustrano il personale del CISP, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria

Descrizione	Apprendisti	Impiegati	Totale
-------------	-------------	-----------	--------

Lavoratori dipendenti al 31/12/2020	1	13	14
Incremento	0	0.	0
Decremento	0	0	0
Lavoratori dipendenti al 31/12/2021	1	13	14

Nel corso dell'esercizio non sono presenti volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari.

#### **14. Importi relativi agli apicali**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

<b>Categoria</b>	<b>€</b>
Consiglio Direttivo	0
Totale Indennità Cariche Statutarie	9.504,00
Totale Retribuzioni Cariche Statutarie	101.647,41
Organo di Controllo	7.500,00
Incaricato della revisione	5.000,00

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

#### **15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

#### **16. Operazioni con parti correlate**

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

#### **17. Destinazione dell'avanzo**

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

#### **18. Situazione dell'ente e andamento della gestione**

Il bilancio 2021 presenta un'evoluzione significativamente positiva rispetto a quello del 2020 evidenziando dinamiche positive con riferimento alla maggior parte degli elementi critici evidenziati nell'anno 2020 (e dettagliati nella Relazione di Missione relativa). Nello specifico:

- nel bilancio 2020 si erano manifestate le conseguenze sul funzionamento dell'organizzazione dell'evento luttuoso che ha colpito il CISP nel 2019. Questo aveva richiesto un periodo di riorganizzazione interna ed aveva determinato in una certa fase del 2019 una minore attenzione alle azioni di promozione e sviluppo di nuovi programmi i cui effetti si erano manifestati nel 2020. I processi di riorganizzazione e di potenziamento, ad esempio, delle attività di promozione menzionate hanno quindi cominciato a manifestare gli effetti positivi nel bilancio 2021
- L'effetto di riduzione dei volumi del bilancio 2020 a causa della pandemia da Covid-19 è stato sostanzialmente riassorbito nel 2021 grazie alla capacità di adattamento e risposta mostrato del sistema della cooperazione in generale e dal CISP nello specifico. In particolare (e facendo sempre riferimento all'analisi presentata nella relazione di missione relativamente all'anno 2020)
  - La maggior parte dei donatori istituzionali è stata in grado di riprendere il lancio di bandi e *call for proposal*.
  - L'adattamento delle modalità di realizzazione dei programmi rispetto alla pandemia in essere ha consentito di recuperare alcuni rallentamenti dovuti all'impatto della pandemia. Le attività (ed i relativi volumi di spesa) sono stati recuperati in modo significativo nel 2021.

Il bilancio 2021 mostra quindi un incremento dei finanziamenti e della spesa sui programmi sostenuti con risorse dalla Cooperazione Italiana, dall'Unione Europea e dalle agenzie delle Nazioni Unite.

Nella valutazione delle voci di bilancio si è comunque garantita l'applicazione del principio di prudenza e cautela nelle stime in condizioni di incertezza (come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)

### Gli indici di bilancio

Lo studio della situazione finanziaria della nostra organizzazione è finalizzata alla verifica della adeguata solidità patrimoniale e finanziaria che consenta di perseguire adeguatamente i fini statutari. A questo scopo l'analisi del bilancio può essere integrata con il calcolo di appositi indici che consentano di integrare il giudizio sullo stato di salute dell'organizzazione.

Consapevoli della specificità degli enti non profit e quindi di una certa difficoltà di adattamento di strumenti concepiti in origine per altre tipologie organizzative, il CISP utilizza i seguenti indici:

1. Indice di liquidità, che permette di realizzare una valutazione della capacità dell'organizzazione di ottemperare a debiti e a necessità liquide nel breve periodo.
2. Indice di indebitamento, che ha la funzione di rappresentare il livello di indebitamento verso terzi dell'organizzazione.

<b>Indice di liquidità:</b>	=	<b>Attivo Corrente</b>	=	8.698.204,27	=	<b>35,26</b>	Considerato ottimale quando supera 2,00
		-----		-----			
		<b>Passivo Corrente</b>		246.686,99			

<b>Livello di indebitamento:</b>	=	<b>Passivo Totale</b>	518.356,97	=	<b>3,16%</b>	Considerato ottimale quando è minore o uguale al 70%
		<b>Attivo Totale</b>	16.426.093,81			

Considerati la natura e gli scopi della associazione, tra gli indici di maggior interesse, assumono rilevanza i c.d. “Indici di performance” ed in particolare gli “Indici di impegno delle risorse”, (vedasi al riguardo *CNDCEC, Raccomandazione per gli Enp n. 10, “Gli indici e gli indicatori di performance nelle aziende non profit impegnate nella raccolta fondi e destinatarie di contributi pubblici e privati”*)

<b>A)</b>						
<b>Indice di impiego delle risorse nelle attività istituzionali:</b>	=	<b>Tot. Costi da attività di interesse generale</b>	34.619.698,13	=	99,49%	
		<b>Tot. Costi e oneri</b>	34.796.661,67			
<b>B)</b>						
<b>Indice di impiego delle risorse nelle attività di supporto generale:</b>	=	<b>Tot. Costi da attività di supporto generale</b>	118.670,28	=	0,34%	
		<b>Tot. Costi e oneri</b>	34.796.661,67			
<b>C)</b>						
<b>Indice di efficienza nella raccolta fondi</b>	=	<b>Tot. Costi raccolta fondi</b>	34.017,55	=	16,71%	
		<b>Tot. Proventi raccolta fondi oneri</b>	203.616,03			

Dalla formula sub A) emerge l’indice più importante, quello che identifica, in valore percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate nell’esercizio in attività direttamente connesse al fine istituzionale enunciato nella missione. Dal punto di vista del merito, questo indice è tanto migliore quanto più alto è il valore percentuale che esprime.

Dalla formula sub B) emerge, in valore percentuale, la quantità di risorse che, nell’esercizio, sono state impiegate in attività di supporto generale. In considerazione degli scopi istituzionali dell’Ente è evidente che quanto minori siano tali valori (a vantaggio dei costi delle attività di interesse generale) tanto è migliore la performance del Cisp..

L’indice C) è l’indice dell’efficienza della raccolta fondi che evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto “costano” le proprie iniziative di fundraising nel loro complesso. In tal senso tanto minore è il valore dell’indice tanto maggiore è l’efficienza del danaro investito nel fundraising.

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione**

Nella definizione degli scenari e nell'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione il CISP adotta analoghi principi di prudenza e cautela nelle stime.

Siamo consapevoli che un quadro di incertezza strutturale nell'evoluzione della gestione nel caso del CISP è evidentemente connessa al fatto che l'organizzazione persegue le sue finalità statutarie in gran parte in situazioni di fragilità e incertezza condizionate dai contesti politici, sociali ed economici. Questo considerato riteniamo che gli scenari di evoluzione della gestione del CISP non si discosteranno in modo sostanziale dalla situazione in essere. Sottolineiamo in particolare alcuni elementi che potranno risultare rilevanti:

- la ripresa dei meccanismi di finanziamento delle azioni di cooperazione internazionale da parte della Commissione Europea a seguito del completamento dei processi di approvazione e messa in opera del nuovo strumento NDICI – Global Europe per la cooperazione con i paesi terzi nell'ambito del Multiannual Financial Framework 2021-2027. E' prevedibile da questo punto di vista una sostanziale ripresa del lancio delle call for proposals a livello di delegazioni nei paesi di intervento.
- Il crescente impatto della crisi climatica nei paesi poveri e la necessità di rispondere in termini di programmi in grado di rafforzare le capacità di adattamento e prevenzione/preparazione ai disastri. Una sempre maggiore necessità di integrare programmi di risposta umanitari con programmi di sviluppo a medio lungo termine.
- L'impatto della crisi legata all'invasione russa dell'Ucraina da un lato sugli spostamenti di rifugiati e sfollati, dall'altro sul mercato globale dei cereali con un impatto di particolare rilevanza sui prezzi del cibo ed il peggioramento delle crisi alimentari in particolare nel Medio Oriente e in Africa.
- Gli effetti delle profonde crisi economiche e politiche o legate ai conflitti in essere nella maggior parte dei contesti in cui il CISP interviene. Fra queste possiamo menzionare il Sahara Occidentale, la regione Saheliana, l'Etiopia, l'Africa Australe, il Libano, i Balcani, diversi paesi dell'America Latina.

## **20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

- La mission del CISP, riportata nello Statuto, è la seguente: il CISP si propone di contribuire, nello spirito delle grandi associazioni internazionali di solidarietà e di cooperazione, alla realizzazione delle concrete condizioni per lo sviluppo e l'autodeterminazione dei popoli, per la diffusione e il rispetto dei diritti umani, per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona e per contrastare l'esclusione sociale.
- Il CISP per il raggiungimento delle proprie finalità, in particolare la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e all'esclusione sociale, può svolgere in via esclusiva o principale le attività di cui all'art 5 D.Lgs n. 117/2017 comma 1, lettere:
  - n): cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
  - d): attività di interesse sociale con finalità educative;
  - g): formazione universitaria e post-universitaria

- l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
  - r): accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
  - v): promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza;
  - w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
- Per il perseguimento delle finalità statutarie il CISP opera in partenariato con agenzie internazionali, imprese, istituzioni pubbliche, università, enti di ricerca, associazioni, ONG internazionali e locali realizzando progetti di aiuto umanitario, riabilitazione e sviluppo in Africa, America Latina, Medio Oriente, Asia ed Europa dell'Est. In Italia e nei paesi dell'Unione Europea promuove iniziative di politica culturale, di promozione della solidarietà internazionale e di sostegno all'inclusione sociale.
  - L'impegno del CISP è sintetizzato nella Dichiarazione di Intenti, denominata "Diritti, Cambiamento, Sostenibilità" elaborata con l'attiva partecipazione dei soci e del personale del CISP nei paesi di intervento e ufficialmente approvata nel corso della Conferenza del CISP tenutasi a Roma dal 17 al 19 gennaio 2018. La Dichiarazione di Intenti stabilisce orizzonti strategici condivisi che caratterizzano l'azione del CISP in ogni paese del mondo, fermi restando, ovviamente, i necessari sforzi di contestualizzazione per rendere la nostra azione coerente con le dinamiche, i bisogni, le priorità delle aree nelle quali operiamo.
  - La dichiarazione di intenti recepisce integralmente le indicazioni strategiche dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ognuno dei suoi obiettivi e target.

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie il CISP si avvale di una struttura organizzativa centrale e di uffici nei paesi dove opera. Nell'ufficio di Roma i progetti sono organizzati per Direzioni di Area Geografica (Area Africa; Area America Latina e Caraibi; Area Europa dell'Est ed Asia; Area Medio Oriente e Mediterraneo; Area Italia ed Unione Europea) e servizi trasversali.

La vita organizzativa e amministrativa del CISP è regolata, oltre che dallo Statuto, da un Sistema di Gestione composto di tre parti: (1) il Manuale di Gestione, (2) I valori e il codice di comportamento; (3) Il sistema di verifica e di tutela dagli illeciti. A partire dal 15 gennaio 2020 il CISP ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

## **21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime**

Durante l'esercizio il CISP non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

## **22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate**

Il CISP, seppur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale, ha deciso non valorizzarli.

### 23. Informazioni relative al costo del personale

Il CISP utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo *contratto collettivo* stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	21.665,70	A
Retribuzione annua lorda massima	45.727,76	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	<i>frazione (*)</i>	B:A

*(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

### 24. Raccolta fondi

Fra i proventi da raccolta fondi occasionali sono inseriti i fondi ricevuti nell'ambito del proseguimento della campagna di raccolta fondi relativa al sostegno all'accesso alle opportunità di studio e formazione per le ragazze nella regione del Western Hararghe (Stato Regionale dell'Oromia / Etiopia) e ad altre iniziative in memoria di Paolo Dieci, socio fondatore e Presidente del CISP deceduto il 10 marzo 2019 in un incidente aereo in Etiopia.

Si tratta del proseguimento di una campagna lanciata già nel 2019. Nel 2021 sono stati ricevuti fondi da donatori individuali e dalla Boeing Community Investment Fund.

I fondi sono stati utilizzati per rafforzare le strutture e l'accesso ai servizi della Chercher Preparatory School di Chiro e per finanziare alcune borse di studio intitolate a Paolo Dieci a favore di studentesse africane, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma ed il Collegio Borromeo di Pavia.

Il CISP ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale</b>			<b>0</b>
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	203.616,03
		Oneri	34.017,55
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale</b>			<b>169.598,48</b>
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0

<b>Avanzo/disavanzo altro</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi</b>		<b>169.598,48</b>

## 25. Ulteriori informazioni

### 25.1) Conto ipotecario

Il CISP ha stipulato in data 28 luglio 2016 presso lo Studio notarile De Rienzi Dragonetti una garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà a fronte della possibilità di sconfinamento nel conto corrente ipotecario presso Credit Agricole. In data 27/07/2021 la garanzia ipotecaria è scaduta ed il Cisp ha ritenuto di non procedere con il rinnovo.

### 25.2) Fidejussioni

Nei conti d'ordine iscritti nel rendiconto gestionale del CISP risultano alla data del 31/12/2021 polizze fidejussorie per un totale di euro 3.196.668,95.

Si precisa che le suddette polizze sono state emesse per Euro 806.660,55 da Intesasanpaolo/Banca Prossima a fronte di un castelletto pari a Euro 1.500.000,00 e per Euro 2.390.008,40 emesse da varie compagnie assicuratrici. Il CISP alla data del 31/12/2021 aveva inoltre la disponibilità di un ulteriore castelletto presso Banca Etica per il valore di 1.000.000,00 mai utilizzato. Si è provveduto, in accordo con il Revisore legale, alla rettifica dei conti d'ordine delle polizze ormai non più attive e, in ogni caso, decadute e prescritte. Si allega una tabella delle fidejussioni attive con la ripartizione per paese.

<b>PAESE</b>	<b>IMPORTO ASSICURATO</b>
<b>BOSNIA</b>	<b>405.000,00</b>
<b>MULTIPAESE</b>	<b>736.908,35</b>
<b>CUBA</b>	<b>59.988,30</b>
<b>ETIOPIA</b>	<b>862.372,50</b>
<b>KENIA</b>	<b>172.800,00</b>
<b>LIBANO</b>	<b>74.998,65</b>
<b>NIGER</b>	<b>683.010,15</b>
<b>RDC</b>	<b>67.276,50</b>
<b>SOMALIA</b>	<b>134.314,50</b>
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI</b>	<b>3.196.668,95</b>

### 25.3) Agevolazioni fiscali a favore di persone fisiche o giuridiche

Il nuovo codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017, d'ora innanzi anche "CTS") dedica particolare attenzione alla revisione del sistema delle deduzioni e detrazioni fiscali riconosciute ai soggetti che scelgono di sostenere finanziariamente gli ETS. Le disposizioni all'uopo dedicate (art. 83 del CTS), hanno un'entrata in vigore anticipata, avendo anch'esse efficacia già a partire dal 1° gennaio 2018. Il legislatore (art. 104, co.



1, del CTS) ha disposto che per il periodo transitorio, intercorrente fra il 1° gennaio 2018 e il momento di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, le introdotte agevolazioni operano, anche in questo caso, a favore di ONLUS, ODV e APS.

Il primo comma dell'art. 83 del CTS istituisce una detrazione IRPEF pari al 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni in denaro (poste in essere con modalità tracciabili) o in natura, per un importo complessivo non superiore a euro 30.000 in ciascun periodo d'imposta.

Il secondo comma del medesimo art. 83 del CTS prevede una deduzione dal reddito complessivo netto del soggetto erogante (sia persone fisiche che enti o società) nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato (si noti che quest'ultima misura risulta senz'altro più conveniente nel caso il soggetto "benefattore" subisca aliquote marginali IRPEF superiori al 30 o al 35%).

Se la deduzione supera il reddito complessivo netto (vale a dire al netto di tutte le deduzioni) l'eccedenza può essere portata in avanti nei quattro periodi d'imposta successivi, fino a concorrenza del suo ammontare.

In merito alla individuazione della tipologia di beni in natura che danno diritto alle descritte detrazioni e deduzioni, nonché dei criteri di valutazione dei medesimi, è rimessa all'adozione di apposito decreto interministeriale in corso di emanazione a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine si noti che entrambi i regimi di detrazione/deduzione non sono cumulabili né fra di loro, né con altre analoghe agevolazioni fiscali, previste a fronte delle medesime erogazioni liberali.

#### **25.4) Modello di Organizzazione gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001**

Il CISP con la delibera del Consiglio Direttivo datata 15/01/2020 ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il D.Lgs.231/2001 ed ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza monocratico.

Copia del modello, parte ordinaria e parte speciale, è stata messa a disposizione del Personale della sede centrale e delle sedi locali. Periodici incontri informativi sono stati programmati.

#### **25.5) Nota sulla sicurezza (DLgs 81/2008)**

Quale parte integrante del modello organizzativo 231/2001 il CISP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro quali la valutazione dei rischi, la formazione e informazione del personale, che sono stati aggiornati così come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Nel corso del 2021 è stata eletta la nuova Responsabile per la sicurezza dei lavoratori la Dott.ssa Yasmin Ahmed Mohamed. Il Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione è l'ing. Stefano Maria Marvardi.

#### **25.6) Nota sulla privacy (Regolamento UE 2016/679)**

Il CISP ottempera alle prescrizioni in materia di privacy. Nel corso del 2021 è stato organizzato un seminario volto all'aggiornamento, formazione e informazione degli incaricati e responsabili del trattamento. Il titolare del trattamento dati è il CISP – ONLUS, Via Germanico 198, 00192 Roma, [cisp@cisp-ngo.org](mailto:cisp@cisp-ngo.org).

*Roma, 25/05/2022*

**Il Direttore**  
*(Legale Rappresentante)*